



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 03 del 18.02.2025

Oggetto:	Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciotto** del mese di **febbraio**, alle **ore 16:05**, presso l'Aula Consiliare "Antonino Scopelliti", convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**, in **prima convocazione**, in seduta pubblica.

All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente (SI/NO)
1.	SCARCELLA Simona	Sindaco	SI
2.	RANIERI Salvatore	Presidente	SI
3.	CEDRO Giovanni	Consigliere	SI
4.	BAGALA' Grazia	Consigliere	SI
5.	RAO Antonino	Consigliere	SI
6.	BONIO Vincenza	Consigliere	SI
7.	GIOVINAZZO Mariangela	Consigliere	SI
8.	PELLEGRINO Antonella	Consigliere	SI
9.	MANGIONE Luciano	Consigliere	SI
10.	MAGNO Giuseppina	Consigliere	SI
11.	SACCO Maria Grazia	Consigliere	SI
12.	RUSSO Mariarosaria	Consigliere	NO
13.	LA ROSA Salvatore	Consigliere	NO
14.	RASO Domenica Raffaella	Vice Presidente	SI
15.	PEDULLA' Luigina	Consigliere	SI
16.	SCHIAVONE Rosario	Consigliere	SI
17.	STILLITANO Natina	Consigliere	DIMISSIONARIA

Presenti n. 14 - Assenti n. 2

Si dà atto che il Consiglio comunale in data odierna si compone di n. 16 membri (15 consiglieri ed il sindaco), attese le dimissioni del cons. Stillitano, acquisite al protocollo comunale n. 5024 in data 13.02.2025.

Sono, altresì, presenti, gli assessori: Guerrisi Cristian, Romeo Giuseppe, Speranza Domenica, nonché il vice Sindaco, Parrello Antonino, i quali partecipano alla seduta, senza diritto di voto. Il Presidente del Consiglio comunale, Sig. Salvatore Ranieri, assume la presidenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce la trattazione del punto all'ordine del giorno recante: *“Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)”*.

Relaziona il Sindaco, nella qualità di Assessore al bilancio, come sinteticamente di seguito.

Sindaco: Diverse cose sono state anticipate, nella relazione al DUP. Quest'anno si è fatta la scelta politica di anticipare il più possibile l'approvazione del bilancio, così da evitare agli uffici il disagio di lavorare in dodicesimi e ringrazia per l'aiuto la D.ssa De Vita, Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario dell'Ente, presente in aula. Si tratta di un documento molto tecnico, cui saranno apportate, nel corso dell'anno, tutte le variazioni che si renderanno necessarie, “fortemente influenzate” dalle diverse fonti di entrata quali la vendita degli immobili, il rilascio delle concessioni demaniali e delle concessioni cimiteriali e, soprattutto, gli usi civici dei fondi gravati da enfiteusi, che saranno investiti nella manutenzione delle strade e degli immobili comunali. Con l'occasione dà notizia degli interventi in corso su alcuni edifici scolastici. È un bilancio rispettoso della questione ambientale (controllo acque dei pozzi Gillè, interventi di derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale). Quando andrà a regime la raccolta differenziata, è previsto un risparmio per lo spazzamento delle strade e la gestione del verde, che verranno svolti con personale dell'Ente oggi impiegato nel servizio di raccolta rifiuti. Il documento “guarda ad una prospettiva di risanamento”, posto che le opere importanti verranno realizzate grazie ai finanziamenti esterni ed a quelli che si auspica di ottenere, soprattutto per le strade comunali, considerato che a Gioia Tauro manca l'ordinaria amministrazione ed è, appunto, questo l'obiettivo del documento in esame, che è “legato” ai problemi “reali e quotidiani” dei cittadini, posto che soltanto quando si riuscirà a risolvere i problemi reali si potrà pensare “ad un bilancio strutturato in materia diversa”. Il documento è stato trasmesso a tutti i consiglieri comunali. Sono previste anche spese per la toponomastica e, soprattutto, per il nuovo piano del traffico, i cui primi interventi “partiranno già dalla settimana prossima”. Nella riorganizzazione degli uffici si è tenuto conto delle spese. Si stanno pagando i debiti fuori bilancio, che si è verificato essere “tantissimi” (appena la scorsa settimana è pervenuto un sollecito di SORICAL per oltre un milione di euro, relativo ad acqua non pagata degli anni scorsi). È stato aperto un tavolo di trattative ad ARRICAL per rinegoziare le royalties, che sia pure molto difficile ha fiducia porterà risultati positivi. Soltanto dopo interventi di questo tipo si potrà pensare alla revisione dei costi delle bollette. Definisce il documento in esame “un bilancio con i piedi per terra”, poiché “prudente e ragionato”, tale da permettere “passi misurati” e non porti “nella condizione degli anni scorsi”, quando dopo la dichiarazione di dissesto “è stato aggravato da oltre venti milioni di nuovi debiti”. Chiede ai consiglieri l'approvazione del documento, dichiarando: “è il primo atto veramente nostro. Il primo atto che veramente parte da questa Amministrazione”, che fino al momento ha operato con un bilancio di altri.

Segue sintesi del dibattito.

- **Cons. Raso:** Formula dichiarazione di voto contrario assumendo di avere letto il bilancio, sul quale i Revisori dei conti hanno espresso parere positivo con prescrizioni (cit. “Hanno fatto delle sottolineature. Hanno più volte rimarcato che bisogna

sistemare alcune situazioni”).

A tale proposito, legge diversi incisi del parere dell’Organo di Revisione e, in particolare, quello a pagina 7, riguardo ai servizi 2023/2024, dove rilevato il disavanzo dell’Ente al 31.12.2023, il Collegio dei Revisori ha evidenziato che l’ente non ha illustrato “nella nota integrativa al bilancio 25/27, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo ed i risultati raggiunti al termine dell’esercizio 24, con le modalità previste al punto 9.1 11.7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e relative all’allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. e al D.M. 7/09/2020”, rilevando la gravità di tale evenienza.

Inoltre, alle pagine 12 e 13 del parere, in materia di “attendibilità e previsioni”, i Revisori, con riferimento all’IMU, rilevano che “la previsione di cassa del 2025 appare sovrastimata rispetto all’ultimo dato certificato, che si attesta a meno del 50% dell’importo previsto”, osservando che l’IMU vada accertata per cassa.

Ulteriormente, alle pagine 16, 17 e 18 “Recupero evasione tributaria”, viene raccomandato di “procedere costantemente nella lotta all’evasione tributaria, non limitandosi soltanto all’IMU, ma estendendola alla TARI ed ai cosiddetti tributi minori”, osservando con riferimento al CUP (Canone Unico Patrimoniale), che “non è stato quantificato l’importo da accantonare a titolo di fondo di crediti di dubbia esigibilità, senza che nella nota integrativa sia stata data motivazione di tale scelta”, rilevando anche in questo caso la gravità della circostanza.

Inoltre, riguardo all’andamento delle riscossioni dell’anno 2023, ritengono la scelta di non considerare detto canone come di dubbia esazione non appaia condivisibile. Sostiene, inoltre, che detto tributo sia “sovrastimato”.

Dunque – rileva il consigliere – che, a pagina 21, viene osservato il mancato stanziamento della somma di € 27.983,00 per concorso alla spending review, invitando l’Amministrazione a correggere detta omissione e, ancora, che, a pagina 25, riguardo allo stanziamento del fondo contenzioso, i Revisori osservano che “l’Ente non ha predisposto un elenco dei giudizi in corso, con le rispettive probabilità di soccombenza, per poter valutare correttamente la congruità dello stanziamento”.

Si dà atto di uno scambio di battute del consigliere con il sindaco, alla quale lamenta l’impossibilità di un intervento sereno.

Il consigliere, quindi, chiosa riportandosi alle conclusioni dell’organo di revisione, che “considera le previsioni di entrata e di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate, tenendo conto delle proposte e dei suggerimenti formulati”, adottando al bisogno opportuno “provvedimento di riequilibrio”.

A fronte di ciò, ritiene il bilancio come “insostenibile per le casse comunali”, giacché “non solo sono previsti aumenti sulle imposte comunali, ma anche un aumento del debito” e, in una situazione di dissesto economico qual è quella attuale, si chiede come sia possibile garantire la sostenibilità a lungo termine.

Auspica, quindi, per il bene della città, che possano prendersi “in considerazione delle alternative a disposizione”, ritenendo che con l’approvazione di questo bilancio si determineranno “vuoti economici enormi”.

Ribadisce, infine, l’esigenza di collaborare “per il bene della Città” in un clima sereno.

Segue uno scambio di battute fuori microfono tra il cons. Raso ed il Sindaco, sedato dal

Presidente del Consiglio, che osserva di non avere colto “nessun attacco” nei confronti della persona del consigliere, né nei confronti del ruolo che riveste.

- **Il sindaco** replica che eventuali chiarimenti sul documento di bilancio, che è stato inviato a tutti i consiglieri, avrebbero ben potuto essere chiariti a tutti i consiglieri, nelle riunioni delle Commissioni consiliari, laddove ben si possono anche presentare proposte in merito agli argomenti all’ordine del giorno, rilevando, tuttavia, l’assenza in quella sede dei consiglieri di minoranza.

Riguardo alle considerazioni espresse, osserva che “i revisori hanno accertato il disastro economico e finanziario dell’Amministrazione Alessio”, quindi spiega cosa significa che “l’IMU si paga per cassa”, osservando che ciò che nel suo comportamento è inteso come aggressività sia, invece, determinazione.

Con riferimento alla gestione dell’Ufficio contenzioso dell’Ente assume che la stessa era ben più che “disastrosa”, osservando d’averlo già espresso nella propria relazione e ricordando anche il consigliere abbia, di recente, quando si è andati a riorganizzare l’Ufficio, sottoscritto un comunicato stampa in cui viene paventato il mobbing e il compimento di “atti persecutori”, mentre l’unico interesse del sindaco è quello di “incassare, vincere le cause o, comunque, salvaguardare i diritti dell’Ente”, osservando, comunque, non ci sono avvocati dell’ente, atteso che non è stato svolto alcun concorso all’uopo, ma “semplicemente un dipendente assegnato alla gestione degli affari contenziosi”, che, se non “rende” in quell’ufficio, ha il dovere di spostare altrove.

Rileva di avere ereditato “debiti per spese legali infiniti”, invitando, prima di fare comunicati stampa, di accedere agli atti dai quali trarre le opportune informazioni.

Quindi, osserva: “il mio un bilancio in equilibrio”, evidenziando che altrimenti i Revisori non avrebbero reso un parere favorevole, visto che non esiste in tal senso un obbligo giuridico, se non quello di pronunziarsi sul documento, fermo restando l’autonomia dell’Amministrazione, anche in caso di espressione di parere negativo, di portare in consiglio il documento eventualmente censurato, assumendosene la responsabilità.

Chiede, quindi, l’intervento tecnico del Responsabile del Settore Finanziario, affinché possa offrire chiarimenti sul punto.

Si dà atto dell’intervento, su richiesta del Presidente del Consiglio, della Dott.ssa De Vita, Responsabile del Settore Finanziario, per come sinteticamente di seguito.

- Il Funzionario conferma che non vi è alcuno obbligo di parere positivo da parte del Collegio dei Revisori, poiché, se così fosse, sarebbe vanificato il suo ruolo di organo di controllo, ribadendo la facoltà del Consiglio comunale di approvare, assumendosene la responsabilità, un bilancio contro il parere dei Revisori e confermando che il parere dei Revisori riguardo a questo bilancio è positivo.

Segue uno scambio fuori campo tra sindaco, cons. Raso e Segretario, che le condizioni audio non consentono di verbalizzare chiaramente, a chiosa del quale, il cons. Raso, che conferma d’aver affermato che il parere dei Revisori è positivo, alludendo alle prescrizioni dei Revisori, invita a vedere “cosa si può fare per migliorare la situazione” senza “polemizzare su tutto con altri argomenti”.

- La **dott.ssa De Vita** continua il suo intervento, informando, sul tema della spending

review, che il bilancio è stato approvato il 14 dicembre, dunque, in anticipo rispetto alla data del 31, quando “alcune cose non erano state approvate dal Ministero” e, a tal proposito, il Collegio dei Revisori nelle sue prescrizioni ne tiene conto, richiamando l’attenzione dell’Ente.

I Revisori stessi, inoltre, evidenziano che nel documento la previsione dei fondi trasferiti dal Ministero è sottostimata. In proposito spiega che l’evenienza trae motivo dal fatto che, mancando, in quella data, la pubblicazione del Fondo di solidarietà del Ministero, ha operato una stima in minus, facendo la previsione basandosi sui dati dell’incasso dell’anno precedente e, appunto, i Revisori osservano che vanno inseriti “€ 29.000,00 come spending review, ma ce ne sono 119.000,00 da mettere in più come fondo di ... “ (ndr. solidarietà), dunque il bilancio è in equilibrio.

Con riferimento all’IMU, i Revisori non hanno ritenuto errata la previsione, ma sovrastimata “la previsione di cassa” ed all’uopo precisa che detta previsione è stata fatta “sulla base dei residui più la competenza”, sicché, dichiara che, a consuntivo, ove la cassa si rilevasse inferiore, “automaticamente si modificherà e si farà la previsione di cassa, ma la cassa non entra in gioco negli equilibri di bilancio”, ma è “un parametro importante in sede di consuntivo”, poiché, appunto, in quel caso, “se la previsione di cassa è alta e gli incassi reali sono bassi”, si determina “un parametro di deficitarietà negativo”, ma per vedere l’andamento degli incassi c’è tempo fino a novembre e, fino a quella data, tramite variazioni, si può diminuire la cassa, che sia pure importantissima, “non è quella che mette in equilibrio il bilancio”.

Da ultimo rileva che “il nostro bilancio è ingessato”, oltre che per il dissesto, per la bassa percentuale di riscossione, che “blocca il bilancio su tutti i fondi che la normativa costringe ad inserire in bilancio” e che il fondo crediti di dubbia esigibilità è creato basandosi sui dati delle riscossioni dei cinque anni precedenti, che ove basse limitano le previsioni di spesa, proprio per la creazione di questo fondo in uscita, concepito proprio al fine di evitare “che quelle entrate che sono state messe in bilancio possano generare delle spese, se non una volta incassate”. È per questo che è importante, come già anticipato dal sindaco, una politica di riscossione dei tributi.

- **Cons. Raso** ringrazia il funzionario per le delucidazioni, precisando d’aver appunto chiesto questo.
- **Il sindaco** precisa che non corrisponde a verità che sono state aumentate le tasse, che sono al massimo, stante lo stato di dissesto dell’Ente, come già anticipato nei precedenti consigli, rilevando che, malgrado sia impopolare, questa Amministrazione sta chiedendo la corresponsione delle somme dovute dai debitori e, per questo, gli incassi sono aumentati ed è per questo che si stanno facendo diverse cose, precisando che non si possa pretendere che un primo bilancio risolva i problemi economico-finanziari atavici. Semplicemente si possono apportare dei “correttivi” e sollecita la minoranza a proporli anch’essa.
- **Cons. Schiavone**: Precisa che la sua presenza in Commissione Affari Istituzionali, della quale egli stesso ha tenuto a fare parte, è dovuta alla circostanza che la riunione è stata fissata di mattina ed è difficile conciliare la presenza con gli impegni lavorativi. Riguardo al bilancio, che è l’atto “principe” di un’amministrazione, osserva che è documento altamente tecnico, che desta preoccupazione e prevede competenze non sono richieste ad un amministratore. Rileva che esso si fonda su due voci di entrata: i

trasferimenti e le entrate dirette delle tasse e, nel precisare che non imputa alcuna responsabilità in proposito all'attuale Amministrazione, specifica che i "buchi di bilancio" si creano "con previsioni di entrata troppo ottimistiche ed una gestione del contenzioso imprevedibile". Fa l'esempio del provvedimento di "condanna" non previsto, che, appunto, può creare problemi di bilancio, al pari delle "previsioni troppo ottimistiche".

Sostiene che è questo ciò che viene "sottolineato dai Revisori, che esprimono parecchia preoccupazione, dicendo che, sulla base dei controlli effettuati, si ritiene che le previsioni di cassa non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate".

A fronte delle "considerazioni generali" svolte, esprime, quindi, il proprio voto contrario all'approvazione del documento.

Chiosa, dichiarando, senza intenzione di censura, con riguardo ai punti seguenti, che avrebbe tenuto a migliorare la qualità dell'atto amministrativo da adottarsi e per questo, facendo riferimento ad una PEC ricevuta nella mattinata odierna, di cui sconosce il contenuto, auspica per il futuro un margine maggiore nella trasmissione degli atti.

Il Presidente chiarisce al consigliere che la trasmissione del bilancio e dei suoi allegati è stata fatta con ampio margine di tempo, come del pari la Conferenza dei Capigruppo e le diverse Commissioni (che, non rientrando nella sua diretta competenza, invita i Presidenti a considerare la possibilità di convocare in orario pomeridiano, onde favorire la partecipazione della minoranza). La PEC cui egli ha fatto riferimento contiene una planimetria allegata, su richiesta del consigliere delegato Mangione, al regolamento per l'adozione delle aree verdi comunali.

Si dà atto che, durante l'intervento del sindaco, il consigliere Pedullà si è allontanata temporaneamente dall'aula e che non è presente alla votazione sul punto in esame.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente introduce la votazione.

La votazione si svolge in modo palese, il cui esito di seguito si riporta:

PRESENTI E VOTANTI: 13 - tredici

FAVOREVOLI: 11 - undici

CONTRARI: 2 - due (Raso -Schiavone)

ASTENUTI: NESSUNO

Con separata votazione, svolta in forma palese, il Consiglio comunale si esprime sull'immediata eseguibilità della presente deliberazione come di seguito:

PRESENTI E VOTANTI: 13 - tredici

FAVOREVOLI: 11 - undici

CONTRARI: 2 - due (Raso -Schiavone)

ASTENUTI: NESSUNO

Tutto quanto sopra premesso e considerato, con la votazione di cui in epigrafe

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto "*Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)*", che viene allegata alla

presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, nonché quello di regolarità contabile espressi a cura del Responsabile del Settore II – *Economico Finanziario*, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la votazione di cui in narrativa

DELIBERA

1. di **CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **APPROVARE** la proposta di delibera recante: *“Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011).”*;
3. di **DICHIARARE** la presente deliberazione, considerata l'urgenza di provvedere in merito e con votazione il cui esito è riportato in premessa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che lo svolgimento della seduta è registrato su supporto informatico, custodito agli atti d'ufficio e che il relativo video prodotto in diretta streaming è reperibile su you tube all'indirizzo - <https://www.youtube.com/live/ZcB3s3zjPN8>

Allegati:

- Proposta di deliberazione ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)”*

Approvata e sottoscritta

Il Presidente
F.to sig. Salvatore RANIERI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Michela De Francesco

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Data 27.02.2025

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Sig. Domenico Pirrottina

COMUNE DI GIOIA TAURO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
- diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Data 27.02.2025

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Michela De Francesco

È copia conforme all'originale.

Data 27.02.2025

Il Segretario Generale
Dott.ssa Michela De Francesco